

Master Boxe mette in mostra i suoi pupilli con il 13esimo trofeo Bruno Bisterzo

Pubblicato: Venerdì 6 Luglio 2018



Nell'ambito di Busto Estate, **sabato 7 luglio, a partire dalle ore 20.30**, in **piazza Santa Maria** si terrà la tredicesima edizione del **trofeo Bruno Bisterzo**, organizzato dalla Società **"A.S.D. Master Boxe"** e intitolato al celebre pugile bustocco, campione d'Europa professionisti (pesi leggeri) nel 1941, più volte (1940, 41, 42, 43, 45, 48) campione d'Italia professionisti (pesi leggeri).

Sul ring si terranno incontri di ottimo livello: otto incontri dilettanti e un incontro professionistico con Davide Bulla, campione della Master Boxe. Non ci sarà per un infortunio Gabriele Gangi.

Alla presentazione in Comune c'erano, oltre al sindaco Emanuele Antonelli e all'assessore allo Sport Gigi Farioli, Gianni Bisterzo (figlio di Bruno), il presidente della Masetr Boxe Livio Grandis, il maestro Eligio Calandrino insieme al nuovo maestro Alessandro Gangi.



BUSTO CAPITALE DEL PUGILATO CON MASTER BOXE

Con oltre 130 tesserati la Master Boxe è una delle società pugilistiche con più iscritti in Lombardia. Questa realtà è cresciuta in modo esponenziale da quando ha aperto la nuova palestra all'interno dei locali della colonia elioterapica di via Ferrer. La palestra, con il suo spiccato stile retrò, è un luogo di grande fascino che rievoca i fasti del pugilato di metà del secolo scorso.

CHI È BRUNO BISTERZO

Bruno Bisterzo nasce a Padova il 14 dicembre del 1914, ma ancora ragazzo si trasferisce a Busto Arsizio dove ha modo di coltivare la sua passione per il pugilato frequentando la palestra della Pro Patria Boxe.



Comincia la sua carriera pugilistica all'età di 15-16 anni, con il sostegno di De Bernardi, il manager che lo segue nei suoi 470 incontri. Durante la sua esperienza sportiva Bisterzo diviene campione d'Europa e per 4 volte campione d'Italia nella categoria dei pesi leggeri. Il 16 giugno 1938 debutta tra i professionisti a Milano battendo ai punti Facchin mettendosi in luce grazie alle varie vittorie conseguite su avversari importanti quali: Farfanelli, Giuseppe Palermo, Clavari, Wagner, Di Jorio e Gualandri. Il 7 novembre 1939 tenta per la prima volta a Roma la conquista del titolo italiano, ma deve cedere di fronte a Oberdan Romeo. Riporta altre vittorie su Grisoni, Frantaloni, Riboldi, Farfanelli, Ansini. Il 18 novembre del 1940 ha, a Busto Arsizio, una seconda chance per la conquista del titolo italiano e presso il Teatro Sociale, batte Otello Abbrucciati diventando campione d'Italia. Il 31 maggio dell'anno successivo, a Monaco, conquista anche il titolo europeo della categoria battendo nettamente ai punti il tedesco Blaho. Vince ancora altri incontri ma il novembre dello stesso anno, a Roma, incontra il giovane Botta in un combattimento valido per il titolo nazionale. Durante lo scontro viene ferito ed è costretto ad abbandonare. Nel luglio del 1942, a Lucca, Bisterzo vince contro Proietti e si aggiudica il titolo di campione italiano, ma un anno dopo a Modena lo perde nuovamente contro Minelli. Nel 1945 a Busto al "Sociale" Bisterzo batte Minelli, ma nel 1946 a Roma è sconfitto nuovamente da Proietti. Nel luglio del 1948 incontra e sconfigge a Tunisi Jung Roger prima del definitivo abbandono della carriera. Il 13 maggio 1955 Bisterzo muore in un incidente stradale all'età di 41 anni.

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it